



Il romanzo

Le rabbia di quartiere di un giovane solo

SILVANA MAZZOCCHI

La violenza è la protagonista di *Garbatella combat zone*, quella sotterranea, quella che cova dietro l'apatia e il nichilismo di una giovane generazione senza futuro; quella fastidiosa, vera, reale che smentisce le versioni patinate e consolatorie della fiction. Giovani che indugiano all'omofobia, che diventano razzisti con i diversi e cruenti più per rabbia che per calcolo e, spesso, senza sapere perché. Valerio, il protagonista della storia con cui Massimiliano Smeriglio esordisce al romanzo, è un trentenne con genitori sessantottini ormai disincantati e un nonno ex partigiano. Ha respirato tutto nel quartiere romano dov'è cresciuto, la Garbatella: le amicizie, le complicità, l'amore. Ha trasfigurato i valori famigliari, troppo estranei. E ha assorbito il fascino del sangue, della trasgressione. Ama la fotografia, ma fa rapine, e non solo. E' solitario e coriaceo; si fa un anno di galera mentre sogna di tornare in Messico dove è già stato. Per rinascere. *Garbatella combat zone* è un romanzo duro, che non regala illusioni, ma pensieri. Ossigeno ai nostri giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GARBATELLA COMBAT ZONE

di Massimiliano Smeriglio

Voland, pagg. 169, euro 13